

VERBALE N. 20 DEL 11/04/2011

COMUNE di FANO
(Provincia di Pesaro e Urbino)
VII[^] COMMISSIONE CONSILIARE
CONTROLLO E GARANZIA

L'anno **DUEMILAUNDICI (2011)** il giorno **undici (11)** del mese di **Aprile** alle ore 17,00 circa, nella Residenza Municipale della Città di Fano, presso la Sala Consiliare si è riunita la VII[^] Commissione Consiliare. Risultano presenti i signori:

			SI	NO
BENINI	LUCIANO	Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CICERCHIA	MARCO	V. Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CECCHI	PIERINO	Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FEDERICI	ALESSANDRO	Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MARINELLI	CHRISTIAN	Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MASCARIN	SAMUELE	Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
OMICCIOLI	HADAR	Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
STEFANELLI	LUCA	Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assiste con le funzioni di segreteria la Sig.ra Raffaella Portinari Glori.

Il Presidente Benini dichiara valida la seduta.

COMUNE di FANO
(Provincia di Pesaro e Urbino)
VII[^] COMMISSIONE CONSILIARE
CONTROLLO E GARANZIA

VERBALE N. 20/2011

Oggetto: AUDIZIONE SINDACO DEL COMUNE DI FANO

Capigruppo Consiliari presenti.....

Consiglieri Presenti Oretta Ciancamerla, Francesco Torriani, Carlo De Marchi

Assessori presenti Riccardo Severi, Luca Serfilippi

Funzionari interni presenti: Sindaco Stefano Aguzzi, Segretario Comunale Dott.ssa Antonietta Renzi

Funzionari esterni presenti:

Relazione dell'ufficio proponente.....

.....

.....

.....

VOTAZIONE

Parere favorevole	Parere contrario	Astenuto

Il **Presidente Benini** apre la discussione facendo una serie di premesse: innanzitutto specifica che la commissione che presiede non aveva il potere di convocare il Sindaco, che l'iniziativa è quindi partita dal Primo Cittadino e per questo gesto viene apprezzato; poi precisa che compito della commissione è di acquisire informazioni e non aprire dibattiti politici, che non verranno sollevate questioni personali che comporterebbero una seduta segreta e che auspica che, trattandosi di vicenda complessa, gli interventi dei convenuti vengano effettuati man mano che si succedono gli eventi cronologici.

Il **Sindaco Aguzzi** dichiara che per lui è un dovere essere presente a tale seduta, e che ritiene utile un chiarimento sulla faccenda; assicura che anche da parte sua non si entrerà nel personale e non verranno fatti nomi, e che ha invitato a partecipare anche il Segretario Generale Dott.ssa Renzi solo per rispondere ad eventuali domande tecniche. Chiede poi se si ritenga che la stampa, presente alla seduta, possa rimanere in aula consiliare.

Il **Presidente Benini** asserisce che la seduta è pubblica, e quindi per lui non ci sono problemi che possano ostare alla presenza della stampa.

La **Dott.ssa Renzi** specifica che è necessario considerare che c'è un esposto in atto, una segnalazione che può comportare che vengano fatte delle indagini; i consiglieri possono accedere a tutti gli atti nello svolgimento delle loro funzioni, ma per la stampa avrebbe qualche remora, perchè dovrebbe essere informata successivamente dei fatti. Precisa però che questa è una sua semplice opinione, non vincolante, essendo presente solo in qualità di invitata.

Il **Presidente Benini** ribadisce che per lui non sussistono problemi alla loro permanenza, e così pure dichiarano gli altri componenti della commissione.

Il **Sindaco Aguzzi** entra quindi nel merito della questione facendo delle utili premesse: spiega infatti che era dal 1980 che non venivano espletate nel Comune di Fano delle gare per la riscossione dei tributi, si continuava ad andare avanti per proroghe.

Il 30 agosto 2010 la Giunta decise che non era più il caso di utilizzare tale sistema per il servizio di riscossione coattiva e ordinaria, in primis per quanto riguardava l'ICI, ma che era necessario riportare la riscossione di tale tributo all'interno della partecipata Aset Holding, ovviamente in modo graduale. Asserisce quindi che Aset Holding è un'ottima società, con capacità, ma che la riscossione coattiva dei tributi richiede esperienza sul campo che non è possibile acquisire in pochi mesi; si tratta infatti di gestire una serie di servizi complessi, ed era inoltre necessario che venissero garantite le entrate previste, considerato che si stava lavorando al bilancio.

Per tali motivazioni la Giunta decise in quella seduta di mettere a gara la gestione della riscossione coattiva, di tenere in seno al Comune la riscossione ordinaria, e di affidare la gestione della TIA all'Aset Holding, così che nel triennio previsto per l'appalto esterno la Holding avesse tempo e modo di prepararsi alla prossima gestione.

E' stata quindi effettuata una gara per la riscossione coattiva dell'imposta sulla pubblicità e una per l'ICI, entrambe con durata triennale.

Specifica poi che i parametri di valutazione del 70-30 (70% per la parte tecnica e 30% per l'offerta economica) sono stati approvati dal Consiglio Comunale.

Per la prima gara è già stato stipulato il contratto, per la seconda gara non c'è ancora il contratto, perchè qualche giorno dopo l'aggiudicazione un suo collaboratore gli ha fatto presente la situazione che si era verificata, chiedendogli se ne era a conoscenza; a prima vista si trattava infatti di una situazione anomala, cioè che vicesse la gara una ditta che aveva offerto un ribasso del solo 0,50% contro altre che avevano offerto 15 o addirittura 25% di ribasso. La questione è stata sottoposta al vaglio della Giunta, e in data 8 marzo è stata chiesta una relazione tecnica al Direttore Generale e al Segretario Generale; da tale relazione si evince qualche dubbio, non tanto afferente l'operato della commissione, ma piuttosto su come era stato impostata nel bando la formula del 30% (valutazione dell'offerta economica) perchè si ritiene che debba incidere di più sul risultato finale, perchè altrimenti non si tratterebbe più di una gara improntata all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Valutata l'intera situazione, al fine di garantire all'Amministrazione e ai cittadini che tutto fosse legittimo, il Sindaco stesso ha deciso di presentare un esposto in Procura, depositando bando ed esito della gara; nel frattempo è stato affidato un incarico ad un tecnico esterno al fine di valutare la funzionalità e l'idoneità della formula.

E' stato quindi sospeso il contratto in attesa di questa risposta; se la formula dovesse risultare sbagliata, sarà da rivedere anche il contratto già stipulato per l'altro appalto di servizio riscossione, in quanto è stata utilizzata la stessa formula.

Il **Presidente Benini** chiede le date esatte in cui gli avvenimenti principali si sono succeduti.

Il **Sindaco Aguzzi** risponde che la richiesta fatta al Direttore e al Segretario di presentare una relazione è stata effettuata dalla Giunta in data 8 marzo, l'esposto in Procura è stato fatto qualche giorno dopo ma comunque prima di avere i risultati della relazione, e l'incarico al tecnico esterno (Dott. Marco Castellani) risale al 4 aprile.

Il **Presidente Benini** chiede un ulteriore chiarimento: si è detto che la Giunta decise di procedere alle due gare a fine agosto 2010, nonostante che a giugno avesse chiesto ad Aset Holding di presentare un proprio progetto per la riscossione dei tributi, e che da tale progetto risultasse che Aset Holding si dichiarava disponibile ad iniziare il servizio. La Giunta ha poi preso una decisione diversa senza neppure comunicarlo alla sua partecipata. Se ne chiede quindi la motivazione.

Il **Sindaco Aguzzi** replica che è stata una decisione dell'Amministrazione quella di far rientrare in modo graduale la riscossione dei tributi in seno ad Aset Holding; è vero che Aset voleva fornire il servizio, però non avendo nulla di storico in questa gestione si è deciso di affidarla a soggetti più esperti; infatti Aset Holding dovrebbe dotarsi di personale specializzato e banche dati, e tutto ciò non era possibile ottenerlo in soli quattro mesi.

L'**Assessore Severi** interviene specificando che comunque il servizio di riscossione poteva essere affidato ad Aset Holding solo se questa fosse stata una “società strumentale” del Comune, cosa che non era a settembre e che è diventata solo a dicembre, quindi troppo tardi. Comunque nella seduta di Giunta del 30 agosto erano stati convocati anche i vertici dell'Aset Holding, ai quali è stato spiegato che non potevano partire da subito anche per una questione di economicità, perchè le entrate che andavano a mettere a bilancio non potevano basarsi su ipotesi, ma su certezze, per garantire l'equilibrio.

Omiccioli chiede come sia possibile per l'Aset Holding acquisire esperienza nel campo se per i prossimi tre anni il servizio verrà gestito dalla Società Duomo.

Il **Sindaco Aguzzi** risponde che comunque nel frattempo gli è stata affidata la gestione della TIA e dell'ICI ordinaria, per cui si creerà comunque la sua banca dati.

IL **Consigliere Ciancamerla** chiede invece come mai l'Aset Holding non abbia partecipato alla gara sull'affidamento del servizio gas, a cui ha invece partecipato l'Aset S.p.A.

Il **Sindaco Aguzzi** risponde che Aset Holding non poteva partecipare perchè non ne aveva le caratteristiche, anche in questo caso avrebbe dovuto essere società strumentale del Comune; la Holding è stata invece incaricata di predisporre il bando.

L'**Assessore Severi** precisa che la stessa Aset Holding, in una lettera inviata al Comune il 25 agosto, dichiara di non poter assumere tale servizio, in quanto aveva intenzione di mantenere gli altri servizi economici (farmacie e illuminazione votiva).

Il **Presidente Benini** chiede come mai ci si è accorti del problema solo con la seconda gara, e perchè il Comune non si sia rivolto all'apposita Authority anziché alla Procura.

La **Dott.ssa Renzi** risponde che, pur trattandosi di gara pubblica, non vi è l'obbligo di rivolgersi all'Authority in caso di controversie, è quindi stata una scelta quella di andare in Procura.

Mascarin ritiene che si sia verificata una situazione piuttosto anomala, considerato che la relazione tecnica è stata richiesta l'8 marzo, e l'esposto in Procura è stato effettuato prima di avere in mano i risultati di tale relazione; chiede quindi quale sia la motivazione di questo modo d'agire.

Il **Sindaco Aguzzi** risponde che nel momento in cui ha avuto un dubbio leggendo il carteggio, era suo dovere autotutelarsi e tutelare il Consiglio Comunale. Se la denuncia fosse partita da un terzo, egli stesso sarebbe passato da connivente, in questo modo si è solo autotutelato.

Federici chiede se la commissione di gara fosse composta solo da dipendenti o anche da esterni.

Il **Sindaco Aguzzi** risponde che erano solo dipendenti.

Stefanelli chiede se il consulente esterno nominato per verificare la formula prenda un compenso.

Il **Sindaco Aguzzi** risponde che il consulente non verrà pagato, presterà il suo servizio a titolo gratuito, e comunque è già pagato quale consulente esterno del servizio Controllo di Gestione.

Il **Presidente Benini** chiude la discussione chiedendo che cosa succederà se questa gara verrà invalidata.

Il **Sindaco Aguzzi** risponde che verrà concessa una proroga a chi stava già fornendo tale servizio.

La seduta viene tolta alle ore 18,45.

DEL CHE E' STATO REDATTO IL PRESENTE VERBALE COSI' SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO
(Raffaella Portinari Glori)

IL PRESIDENTE
(Luciano Benini)

Il presente verbale è stato inviato all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale in originale, e in copia all'Assessore Competente ed ai componenti la commissione.
